

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Aiutami a crescere. Volontari nei servizi della prima infanzia in provincia di Cremona, Bergamo e Brescia

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

5. Servizi all'infanzia

4. Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il progetto persegue l'obiettivo di migliorare e incrementare gli interventi educativi e animativi rivolti ai minori fascia 0-6 anni, in linea con l'Obiettivo 4 Agenda Onu 2030 *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.*

I servizi per la prima infanzia, infatti, svolgono una duplice funzione: sociale e educativa. Nei primi mesi dello sviluppo i bambini pongono le basi per gli apprendimenti successivi. Perciò avere accesso o meno a queste opportunità ha conseguenze decisive sulla possibilità per il minore di sottrarsi alla povertà educativa. Accanto al ruolo educativo, c'è inoltre una funzione sociale molto importante. Offrire l'accesso a questi servizi a un prezzo accessibile è uno strumento di conciliazione vita lavoro e può essere un incentivo all'occupazione femminile, e quindi alla parità di genere, nonché a una migliore condizione economica del nucleo familiare.

Molti sono ormai gli studi che illustrano gli effetti positivi degli interventi volti a promuovere lo sviluppo integrale dei bambini nei primi anni di vita, in particolare la frequenza del nido o della scuola dell'infanzia, nella riduzione del gap di competenze tra i bambini di livello socioeconomico basso e medio.

Infatti, sono stati evidenziati gli effetti positivi della frequenza del nido o della scuola dell'infanzia per i bambini in condizioni socio-economiche più svantaggiate. Ci si riferisce in particolare all'acquisizione di abilità cognitive quali la memoria, la comprensione orale e scritta, le competenze numeriche e di calcolo, il problem solving, la sociabilità e lo sviluppo fisico e motorio. Gli studi dimostrano che gli effetti positivi sopracitati persistono anche durante l'adolescenza.

In questa cornice, il presente progetto mira ad attuare e sostenere il diritto all'educazione per tutti i bambini, supportando le famiglie nei compiti di cura nell'ottica di sviluppo di pari opportunità e di rispetto delle differenze.

Il macro obiettivo sopra citato si declina nei seguenti singoli obiettivi specifici:

- migliorare i servizi educativi per i minori nella fascia 0-6 anni (con particolare attenzione alla fascia 0-3 anni);
- migliorare i servizi di supporto alle famiglie con minori;
- favorire la crescita armonica dei bambini, promuovere il benessere familiare mediante servizi utili alla conciliazione famiglia lavoro.
- supporto agli Uffici Istruzione che si occupano della gestione e del coordinamento dei servizi didattici e di supporto alle attività educative e nella presa in carico delle famiglie;
- incentivare l'accesso on-line ai servizi e migliorare le infrastrutture digitali dell'ente;
- applicare misure informative per la sicurezza necessarie per la corretta fruizione dei servizi in ambito educativo e animativo;
- aumentare delle competenze digitali per l'accesso alla didattica on-line da parte dei cittadini.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO sede - 162530

Obiettivo 1: Potenziare l'attività educativa nel nido

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione della didattica del nido	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario supporterà gli educatori nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e cura dei minori frequentanti l'asilo nido; • organizzazione della giornata al nido e quando necessario riassetto dello spazio dopo l'attività di gioco; • supporto nelle attività dello spazio gioco "Undetre...mondo", • Supporto durante il laboratorio di fotografia, laboratorio orto e altri laboratori che potranno essere creati dal volontario stesso.
	2. Programmazione didattica	
	3. Progettazione e realizzazione di attività ludico-ricreative	
	4. Organizzazione e realizzazione progetti speciali	
	5. Servizio di pre e post scuola	
	6. Gestione attività d'ufficio connesse al servizio Servizi Sociali	

Obiettivo 2: Migliorare l'organizzazione dei servizi in Ufficio Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
---------------	------------------------------	---

1. Gestione attività d'ufficio connesse al servizio	1. Gestione delle attività burocratiche previste per i servizi erogati (accettazione, registrazione, ecc.)	Il volontario si occuperà di affiancare gli operatori nella gestione delle attività d'ufficio Servizi Sociali connesse al servizio.
	2. Pianificazione e monitoraggio dei servizi erogati	Potrà essere coinvolto nelle seguenti attività:
	3. Predisposizione dei materiali di informazione e promozione dei servizi erogati: volantini, pubblicazioni sul sito del comune	1. Gestione delle attività burocratiche previste per i servizi erogati (accettazione, registrazione, ecc.) 2. Pianificazione e monitoraggio dei servizi erogati 3. Predisposizione dei materiali di informazione e promozione dei servizi erogati

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

2. COMUNE DI BERGAMO sede - 162724

Obiettivo 1: Aumentare la qualità dell'offerta educativa all'interno dei servizi a sostegno delle attività quotidiane di cura ed educative dei bambini da 0 a 3 anni

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO
1. Supporto nidi e spazio gioco	1. Inserimento, analisi e osservazione	Nella prima fase il volontario entrerà progressivamente a conoscenza dei servizi, sperimentando e accrescendo il proprio bagaglio teorico in materia di prima infanzia. Sarà in osservazione all'interno delle stanze abitate dai bambini/e e dalle educatrici. In collaborazione e su indicazione dell'OLP e degli educatori, il volontario gradualmente entrerà in relazione con i bambini e le bambine durante la loro giornata al nido, contribuendo ad abbassare il rapporto numerico e a finalizzare alcune attività specifiche ad hoc. Inoltre, apprenderà tecniche di costruzione di materiale ludico e sarà poi in grado di realizzare in autonomia giochi e proposte per bambini 0-3, con la possibilità di organizzare laboratori aperti alle famiglie.
	2. Ingresso collaborativo e di supporto	
	3. Consolidamento equipe e sperimentazione attività	
	4. Monitoraggio e verifica	

Obiettivo 2. Diffondere l'utilizzo di canali web ad uso sia interno che pubblico nei diversi servizi e la gestione di un archivio condiviso di immagini

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO
1. Supporto attività di informazione e promozione dei servizi offerti "Bambini e genitori a Bergamo"	1. Percorso di conoscenza del sito web "Bambini e genitori a Bergamo" e delle modalità di pubblicazione	Il volontario verrà affiancato nella conoscenza dei canali utilizzati dai servizi per l'infanzia per comunicare con le famiglie in rete (pagina Fb e sito web). Verrà formato sul valore e la qualità delle fotografie che vengono fatte nei servizi per l'infanzia per essere poi pubblicate. In un secondo momento gli verrà chiesto di contribuire in maniera attiva alla produzione e raccolta di documentazione. Infine, il volontario verrà coinvolto nella pubblicazione in rete e nella creazione di un archivio fotografico da cui poter attingere in futuro. Se le competenze lo consentiranno, si prevedrà di creare anche una pagina Instagram ed una documentazione che contribuisca ad una maggior visibilità dei Servizi sul territorio.
	2. Percorso di conoscenza della pagina Fb "Bambini e genitori a Bergamo" e delle modalità di comunicazione	
	3. Pubblicazione di post e pubblicizzazione degli stessi	
	4. Formazione sulla scelta delle immagini/fotografie da fare e da pubblicare sulle pagine in rete dei Servizi per l'infanzia	
	5. Creazione di un archivio ad hoc finalizzato all'uso in rete sulle pagine dei servizi per l'infanzia	
	6. Creazione della pagina Instagram	

3. COMUNE DI BOTTICINO sede - 162878

Obiettivo 1: Potenziare le attività di animazione e cura dei minori della Scuola Comunale d'infanzia

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione scuola comunale d'infanzia	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario si occuperà di: <ul style="list-style-type: none"> • partecipare alle attività proposte ai minori frequentanti la scuola dell'infanzia e fornire loro aiuto e assistenza • fornire particolare supporto per la realizzazione dei laboratori creativi, spiegando le attività ai minori in modo più dettagliato e prestando loro assistenza durante lo svolgimento. • potrà occuparsi di curare i rapporti con le famiglie, con il personale didattico • potrà partecipare alla gestione delle pratiche amministrative connesse al servizio. L'attività sarà svolta in affiancamento al personale interno.
	2. Programmazione annuale attività	
	3. Realizzazione attività educative e ricreative	
	4. Realizzazione gite e uscite	
	5. Contatti e riunioni con le famiglie	
	6. Realizzazione servizio di centro estivo	
	7. Monitoraggio del servizio	
	8. Gestione pratiche amministrative connesse al servizio	

		Nel periodo estivo, il volontario parteciperà al centro estivo, occupandosi delle attività di animazione e dei laboratori e potrà occuparsi della gestione delle attività d'ufficio connesse ai servizi.
--	--	--

4. COMUNE DI CREMA sede - 163877

Obiettivo 1: Migliorare i servizi educativi e ricreativi rivolti ai minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Realizzazione di attività educative presso asilo nido e scuola dell'infanzia	1. Attività finalizzate allo sviluppo delle capacità cognitive, motorie, affettive e relazionali dei bambini	In affiancamento al personale, il volontario si occuperà delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • gestione delle quotidiane attività di gioco, animazione e cura dei minori frequentanti asilo nido/centro prima infanzia, scuola dell'infanzia; • partecipazione attiva ai momenti in equipe dedicati alla programmazione supervisione e monitoraggio delle attività, formazione; • partecipazione alle attività rivolte ai genitori e relazioni con le famiglie.
	2. Collaborazione e corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia	
	3. Accoglienza del minore e prestazioni di cura nelle fasi del pranzo, del cambio, del sonno, della merenda, del ricongiungimento.	
2. Costruzione di un sistema educativo integrato 0-6 anni	1. Realizzazione di un progetto di continuità educativa 0-6 anni	Il volontario affiancherà il personale educativo nella costruzione e realizzazione di una reale continuità educativa 0-6 anni

5. COMUNE DI EDOLO sede - 163979

Obiettivo 1: Implementare le attività animative e l'assistenza al nido

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Affiancamento al personale che svolge il servizio di asilo nido	1. Favorire la socializzazione e lo svago dei bambini frequentanti l'asilo nido nelle varie fasi (accoglienza, gioco, pasto, ecc.)	Il volontario supporterà gli operatori del servizio di asilo nido, fornendo la propria collaborazione nelle varie fasi della giornata dall'accoglimento dei bambini al gioco al momento del pranzo. Predisporrà il materiale ed organizzerà le varie attività aggiuntive da proporre
	2. Pianificazione e monitoraggio delle varie attività aggiuntive proposte	

	3. Predisposizione dei materiali e organizzazione delle varie attività a supporto del servizio	agli operatori ed ai bambini frequentanti. Potrà partecipare ai momenti di pianificazione e monitoraggio delle varie attività aggiuntive proposte e alla predisposizione e gestione delle attività ricreative (laboratori, giochi, etc) con gli anziani/nonni disponibili.
	4. Nonni e bambini: interventi di incontro e animazione	

Obiettivo 2: Facilitare l'accesso degli utenti alle informazioni e ai servizi

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Gestione pratiche di ufficio	1. Gestione delle attività burocratiche previste per i servizi erogati (accettazione, registrazione, ecc.)	Il volontario supporterà l'Ufficio Servizi Sociali, in collaborazione con il personale amministrativo, fornendo informazioni e dando assistenza per le richieste degli utenti. Potrà partecipare alla pianificazione e monitoraggio dei servizi erogati. Predisporrà il materiale informativo ed aiuterà l'utenza ad orientarsi fra i servizi erogati.
	2. Pianificazione e monitoraggio dei servizi erogati	
	3. Predisposizione dei materiali di informazione e promozione dei servizi erogati: volantini, pubblicazioni sul sito del comune	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

6. COMUNE DI FLERO sede - 164041

Obiettivo 1: Favorire la crescita armonica dei bambini e il benessere familiare mediante servizi utili alla conciliazione famiglia lavoro

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori scuola materna	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario svolgerà le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione attiva alle attività proposte ai bambini della Scuola materna; • in affiancamento alle insegnanti di classe sarà di supporto ai minori durante le attività ordinarie, i laboratori, le brevi gite sul territorio, i momenti ludico-ricreativi, le letture; • partecipazione ai momenti di programmazione, organizzazione e verifica delle attività.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, attività)	
	3. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	

2. Condivisione patto educativo con le famiglie	1. Ascolto e raccolta bisogni delle famiglie	Il volontario si occuperà di: <ul style="list-style-type: none"> • curare la comunicazione con le famiglie per rilevarne i bisogni e le eventuali necessità e per favorire la loro partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi connessi alle attività proposte e, se autorizzato dalle insegnanti, potrà informare le famiglie sull'andamento delle attività in corso; • partecipare all'organizzazione di iniziative di incontro scuola-famiglia e a momenti aggregativi e educativi.
	2. Gestione delle attività di informazione periodica alle famiglie	
	3. Organizzazione e gestione incontri, scuola e famiglia	
3. Animazione minori Centro estivo scuola materna	1. Gestione delle attività di animazione Centro estivo scuola materna	Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione attiva alle iniziative animative proposte ai minori del centro estivo; • sorveglianza ai minori partecipanti; • partecipazione all'organizzazione e verifica delle attività con gli educatori.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, attività)	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

7. COMUNE DI PRADALUNGA sede - 215505

Obiettivo n. 1 - Migliorare la gestione dei vari momenti della giornata presso il Nido d'Infanzia comunale DADA.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Affiancamento al personale educativo	1. Supporto alla realizzazione dell'attività previste dal progetto educativo.	Il volontario sarà coinvolto in tutte le attività educative della giornata (accoglienza, gioco, pranzo, sonno, cambio, ricongiungimento), in affiancamento al personale; parteciperà alle attività laboratoriali e alle uscite sul territorio. Collaborerà attivamente ai momenti d'equipe dedicati alla programmazione e al monitoraggio delle attività. Presenzierà ai momenti di incontro dello staff educativo con le famiglie,
	2. Coinvolgimento durante i vari momenti della giornata (accoglienza-ricongiungimento-pranzo-nanna-cura e igiene)	
	3. Riorganizzazione e allestimento degli spazi interni ed esterni.	
	4. Realizzazione della documentazione relativa alle attività svolte.	
	5. Partecipazione all'equipe educativa	

	6. Condivisione dei momenti di formazione proposti alle famiglie	in particolare, alle assemblee dei genitori e alle riunioni di sezione.
	7. Presenza alle assemblee dei genitori e alle riunioni di sezione.	Si occuperà della riorganizzazione degli spazi esterni del giardino dei nidi. Collaborerà nella preparazione della documentazione relativa alle attività svolte dai bambini da presentare alle famiglie: compilazione diari, realizzazione foto/video, stampe, cartelloni.

Obiettivo n. 2: – Migliorare la partecipazione, l'integrazione e il coinvolgimento dei minori con fragilità psicosociale presso la Scuola materna parrocchiale Santa Lucia

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto al servizio, con specifica attenzione ai bambini in condizione di fragilità psico-sociale	1. Supporto alla realizzazione dell'attività previste dal progetto educativo.	Il volontario sarà in supporto al personale educativo afferente alla scuola materna, in capo al quale rimane la responsabilità del progetto educativo di ogni singolo bambino.
	2. Coinvolgimento durante i vari momenti della giornata	Il volontario opererà in accordo con le indicazioni del personale educativo, preventivamente condivise con il tutor del presente progetto, e si atterrà strettamente ad esse.
	3. Riorganizzazione e allestimento degli spazi interni ed esterni.	Sarà inserito all'interno del gruppo di bambini in affiancamento dell'insegnante e mai in modo autonomo o individuale con i bambini e svolgerà un'azione di supporto alle attività ludico, ricreative ed educative.
	4. Realizzazione della documentazione relativa alle attività svolte.	Potrà partecipare alle attività di equipe educativa, agli incontri con gli operatori della mediazione interculturale, laddove sia attivo il servizio dedicato.
	5. Partecipazione all'equipe educativa e agli incontri con gli operatori della mediazione interculturale, laddove sia attivo il servizio dedicato	Nei periodi di chiusura della scuola materna il volontario potrà essere coinvolto in attività di programmazione e gestione delle pratiche d'ufficio connesse alla realizzazione dei servizi
	6. Gestione pratiche di ufficio	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

8. COMUNE DI SORESINA Sede 165852

Obiettivo 1: 1. Sostenere le famiglie con minori in modo da conciliare le esigenze lavorative con quelle di gestione dei figli

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori Asilo nido	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario affiancherà il personale nelle attività educative e di assistenza (pranzo, sonno, cambio) oltre a momenti autonomi di gioco individuale e di gruppo in ambienti e spazi opportunamente strutturati ed arredati, pensati per favorire una piacevole permanenza del bambino all'Asilo nido. In particolare, sarà coinvolto in attività di: - gestione delle attività di animazione - programmazione e organizzazione attività di animazione, laboratori; - riunioni d'équipe organizzative e di monitoraggio delle attività - organizzazione incontri/eventi con le famiglie
	2. Programmazione e organizzazione attività di animazione (laboratori, attività...)	
	3. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	
	4. Organizzazione incontri/eventi scuola/famiglia	
2. Gestione delle attività dell'Ufficio Servizi Sociali	1. Attività di front-office e back-office	Nei periodi di chiusura del nido, il volontario affiancherà il personale dipendente dell'Ufficio Servizi sociali nelle attività di back-office e front-office connesse ai servizi erogati: - accoglienza utenti; - informazione e orientamento ai servizi; - raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente; - supporto all'utenza nella compilazione delle pratiche; - coordinamento dei vari soggetti territoriali coinvolti; - nell'erogazione dei servizi
	2. Affiancamento agli utenti	
	3. Attività promozionale e informativa del servizio	

9. COMUNE DI TREVIGLIO sede - 166076

Obiettivo1: Migliorare le attività di animazione e cura rivolte ai minori del nido

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività educative dell'Asilo Nido comunale	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario sarà coinvolto in tutte le attività educative e ricreative della giornata (accoglienza, gioco, pranzo, sonno, cambio, commiato), in affiancamento al personale. Parteciperà alle attività laboratoriali e uscite sul territorio. Collaborerà attivamente ai momenti d'équipe dedicati alla programmazione e al monitoraggio delle attività. Si occuperà della ricerca del materiale per i progetti annuali, in particolare per
	2. Programmazione annuale attività	
	3. Realizzazione attività ricreative	
	4. Realizzazione attività educative	
	5. Realizzazione gite e uscite	
	6. Contatti e riunioni con le famiglie	
	7. Monitoraggio del servizio	
	8. Gestione pratiche amministrative connesse al servizio	

		<p>la progettazione e realizzazione di nuovi laboratori creativi (artistici, musicali) da attivare.</p> <p>Infine, soprattutto nei periodi di chiusura del nido, il volontario sarà di supporto al personale amministrativo per le attività d'ufficio connesse ai servizi erogati (gestione modulistica, inserimento dati, adesioni, archiviazione etc).</p>
--	--	--

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

10. UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE CAMONICA sede - 167342

Obiettivo 1: Potenziare i servizi di animazione

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Accompagnamento minori scuolabus e pedibus	1. Raccolta iscrizioni	<p>Il volontario affiancherà i volontari locali nell'attività di accompagnamento dei minori durante il tragitto da casa a scuola e viceversa sia sullo scuolabus sia in occasione del pedibus, prestando particolare attenzione alla loro sicurezza. Collaborerà con gli accompagnatori nella gestione del servizio (raccolta iscrizioni, organizzazione percorsi, controllo presenze) e si occuperà di intrattenere il gruppo di minori con piccole attività animate.</p> <p>Potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere il servizio pedibus.</p>
	2. Pianificazione e organizzazione servizio di scuolabus e pedibus	
	3. Controllo presenze, supervisione e animazione durante il tragitto	
	4. Promozione del pedibus	
2. Servizio di pre e post scuola	1. Raccolta iscrizioni	<p>L'operatore volontario sarà coinvolto nei servizi di pre e post scuola accogliendo il gruppo di minori e garantendo supervisione nei momenti che precedono e seguono l'orario scolastico.</p> <p>In supporto al personale educativo, potrà realizzare attività animate e di supporto nello svolgimento dei compiti o delle attività ludico e didattiche a favore degli utenti iscritti alla scuola primaria e al nido.</p>
	2. Progettazione e realizzazione attività ricreative e di supporto	
	3. Accoglienza e sorveglianza dei minori	

Obiettivo 2: Migliorare la fruizione da parte del cittadino dei servizi relativi all'ufficio

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
---------------	-----------------------------	--

Azione 1: Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	<p>Il volontario, in affiancamento al personale, collaborerà nella gestione delle attività presso l'Ufficio Servizi Scolastici. In particolare, sarà coinvolto nelle attività di front-office: accoglienza degli utenti e comprensione del bisogno espresso, erogazione informazioni e orientamento ai servizi del territorio, supporto nella compilazione di modulistica.</p> <p>Il volontario effettuerà anche attività di back-office per la rielaborazione dei dati, inserimento delle informazioni nei database comunali</p> <p>Potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere i servizi e le attività promossi dall'Ente.</p>
	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	
	4. Inserimento dati e archiviazione documenti	
	5. Realizzazione di materiali informativi a disposizione dell'utenza	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

22 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesto:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Rispetto della privacy.

Rispetto delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente di accoglienza; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolare. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato. Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato
- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre si valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Durata

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;
- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, in due tranche, il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso e il 30% entro il terz'ultimo mese.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Percorsi di crescita, istruzione e integrazione nei Comuni di Lombardia, Piemonte e Liguria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 6

Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Si metteranno in atto azioni di sistema finalizzate a favorire nella società la conoscenza del Servizio Civile Universale quale modalità di cittadinanza attiva e responsabile, di avvicinamento alle Istituzioni, di crescita personale e professionale e di inclusione sociale di tutti i soggetti con minori opportunità. Gli Enti coinvolti, in accordo alle attuali tendenze degli Enti Locali, si propongono di "fare rete" con realtà istituzionali e del privato sociale che hanno un ruolo significativo nel garantire una partecipazione democratica ai giovani con minori opportunità.

In particolare, i Comuni interessati intensificheranno la promozione delle posizioni per GMO nei centri per l'impiego, nei Patronati e presso enti ed organizzazioni che forniscono aiuti a famiglie in difficoltà economiche.

Un ruolo strategico l'avranno i servizi sociali dei Comuni che svolgeranno un ruolo di informazione e sensibilizzazione con l'utenza interessata attraverso:

- campagna di informazione sulle attività;
- informazione orientamento al progetto;
- supporto nella presentazione della domanda di servizio civile;
- attivazione di specifici interventi in rete per favorire la partecipazione al progetto.

Altri strumenti che saranno utilizzati sono:

- sito Internet e pagine social;
- comunicati e articoli su periodici locali;
- locandine e materiali informativi distribuiti in luoghi strategici frequentati da giovani e dalle loro famiglie (oratorio, CAG, biblioteca, Informagiovani, organizzazioni sportive, esercizi commerciali del territorio, Centri per l'impiego, Patronati);
- newsletter;
- incontri informativi presso scuole, centri di aggregazione, ecc.;
- distribuzione brochure divulgative;
- incontri promossi in collaborazione con gli enti "rete" e con i partner.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Risorse umane e strumentali:

- Educatore professionale realizza interventi personalizzati in collaborazione con Assistente Sociale dell'Ente, OLP e altro personale coinvolto.

- OLP indicati nei progetti sono di sostegno alla realizzazione delle attività.
- L'Assistente Sociale fornirà attività di sostegno, supporto e monitoraggio. La risorsa è nell'organico dell'Ente di accoglienza.

A fronte di difficoltà saranno adottate diverse soluzioni:

- affiancamento nelle attività di formazione - tutor d'aula
- potenziamento monitoraggio del progetto
- sensibilizzazione del personale dell'Ente coinvolto nelle attività dei volontari
- strumenti per facilitare l'accesso al PC

Iniziative/misure di sostegno

Incontri aperti tra GMO e soggetti privati, aziende, portatori di interesse del mondo del lavoro e della formazione. I GMO saranno invitati a partecipare agli incontri con la possibilità di presentarsi e candidarsi alle posizioni aperte. L'invito è accompagnato da una scheda che definisce le competenze settoriali minime necessarie per la partecipazione. Sarà richiesta una forte propensione motivazionale e attitudinale per partecipare attivamente al workshop.

Formazione Educazione Finanziaria per fornire indicazioni utili ad effettuare scelte economiche più attente. Orienterà i GMO nel gestire i risparmi, affrontare gli imprevisti e pianificare il futuro. Il corso consente di acquisire consapevolezza, mettendo ordine alle risorse per progettare un futuro di benessere, fornisce gli strumenti necessari per mettere in atto comportamenti razionali e concreti.

Incontro per introdurre agli STEM

L'approccio STEM affronta le sfide emergenti con una prospettiva interdisciplinare intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze. Vengono indicate con 4C le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM e sulle quali si punterà attraverso l'incontro:

- Critical thinking
- Communication
- Collaboration
- Creativity

Anche l'Agenda ONU 2030 (Ob. 4) prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità e favorire l'accesso a istruzione e formazione alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca e consolidi competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Per favorire l'acquisizione si punterà sull'approccio esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, modalità utili per l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento porrà i partecipanti al centro favorendo un atteggiamento collaborativo alla risoluzione di problemi e aiutandoli a:

- riflettere su processo e strategie di apprendimento
- individuare difficoltà
- applicare strategie per sviluppare consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata:

3 mesi

Ore di tutoraggio:

30 ore complessive

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l’accesso al mondo del lavoro (Centro per l’impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l’undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l’undicesimo mese di servizio.

Attività obbligatorie:

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 20 ore collettive

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio:

nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale
- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (Linkedin, Infojobs, ecc.)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) - undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

Attività opzionali

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese - 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)

